

Legnano, 4 Dicembre 2013

Prot. n° 002

Oggetto: Verbale n° 02 del 3 Dicembre 2013.

Il giorno **3 Dicembre 2013** alle **ore 21:00** presso la sede della Consulta Territoriale 3, situata in Via Colombes n° 69 a Legnano, si è riunita la Consulta Territoriale Oltresempione, convocata dal presidente **Vincenzo Tesoro**, tramite e-mail del 30 novembre 2013, per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale precedente;
2. Emergenza Freddo;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente, fatto l'appello, verificato i presenti (vedi tabella), alle 21:15 dichiara valida e quindi aperta la seduta.

n.	Cognome e nome	Presente	Assente
1	Patrizia Isabella Cerella	x	
2	Piero Colombo	x	
3	Alberto Compagnoni	x	
4	Elena Crippa		x
5	Andrea Di Carlo	x	
6	Filippo Di Palma	x	
7	Giuseppe Garatti		x
8	Pietro Luppi	x	
9	Roberto Mancini		x
10	Rosario Miccichè	x	
11	Vincenzo Tesoro	x	
Tot.		8	3

Risultano inoltre presenti **Elena Zambon**, candidato non sorteggiato e **Federica Altichieri**, coordinatrice del centro 'Spazio Incontro Canazza'.

PUNTO N° 1 DELL'O.D.G

Approvazione del verbale precedente

I membri della consulta approvano all'unanimità il verbale della precedente seduta.

PUNTO N° 2 DELL'O.D.G

Emergenza freddo

L'argomento è stato discusso seguendo l'iter illustrato brevemente di seguito:

- Resoconto storico della situazione;
- Descrizione delle linee guida precipue relative all'*Emergenza Freddo*:
 1. durata limitata nel tempo: da Novembre a Marzo;
 2. apertura limitata dalla sera alla mattina;
 3. target limitato a donne e bambini come categorie deboli.
- Resoconto dell'incontro fra Sindaco e Comitato No Container, seguito dai consiglieri **Luppi** e **Tesoro**;
- Descrizione sommaria dell'insediamento di Via Quasimodo: logistica e costi aggiuntivi rispetto all'iniziale proposta di Via Oberdan.

E' seguita una discussione che ha evidenziato le seguenti peculiarità e criticità:

- Differenze fra gli insediamenti di Via Jucker e il prossimo venturo di Via Quasimodo, il primo come parte di un progetto di integrazione strutturale di un gruppo di residenti di etnia Rom, il secondo come soluzione temporanea a seguito di ottemperanze di legge.
- Presa d'atto di una strumentalizzazione ex post a fini politici della protesta dei residenti di Via Oberdan.
- Imprudenza dell'amministrazione comunale nella gestione del problema, e mancanza di adeguata comunicazione nei confronti della cittadinanza, in relazione alla protesta messa in atto dai residenti di Via Oberdan.
- Necessità di allargare a livello sovracomunale, possibilmente regionale, la gestione delle problematiche legate all'argomento in oggetto.
- Necessità di una programmazione maggiore e anticipata per affrontare il problema negli anni a venire.
- Esperienza del territorio dell'Oltresempione circa percorsi di integrazione e di protezione delle categorie deboli.

Di concerto la Consulta è convenuta alla seguenti conclusioni:

- Necessità di vigilare circa il corretto uso dell'insediamento di Via Quasimodo da parte dei potenziali beneficiari, al fine di evitare sprechi di denaro pubblico dovuti alla mancanza di frequentazione dello stesso.
- Necessità di controllo delle finalità dell'insediamento onde evitare che la situazione di per sé straordinaria, poiché non legata al patto locale di sicurezza urbana, muti in permanente.
- Adesione all'iniziativa di un eventuale incontro promosso dall'amministrazione comunale, tramite la figura del Sindaco Alberto Centinaio e dell'assessore competente Giampiero Colombo, al fine di coinvolgere le diverse realtà del territorio.

A seguito di tali conclusioni la Consulta richiede all'amministrazione comunale la documentazione relativa al piano particolareggiato di gestione dell'*Emergenza Freddo* (intendendo con ciò le modalità di apertura/chiusura dell'insediamento, le modalità di controllo relative alla sicurezza e pulizia della struttura, gli strumenti che permettono ai potenziali utenti di venire a conoscenza dell'opportunità di riparo, ...) al fine di:

- studiare al meglio le problematiche sorte;
- avere informazioni di prima mano nell'eventualità di richieste di delucidazione da parte della cittadinanza residente nel territorio di competenza della Consulta;
- essere maggiormente preparata in vista di un eventuale incontro promosso dall'amministrazione.

PUNTO N° 3 DELL'O.D.G

Varie ed eventuali

Presa d'atto di una richiesta di intervento pervenuta ad un consigliere, in seguito archiviata con le altre segnalazioni in vista di un loro inoltro agli uffici preposti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
(facente veci)

Andrea Di Carlo

IL PRESIDENTE

